

Agli psicologi d'emergenza

Ansia e paura di sentirsi soli Tante le richieste di aiuto

Oltre 565 chiamate al filo diretto con gli psicologi dell'emergenza coordinato dall'Ordine degli psicologi della Lombardia e a chiedere supporto sono soprattutto le donne. Quasi una persona su tre vive la pandemia con ansia, teme il contagio e di essere impreparato a gestire la situazione, tanto per sé quanto per i famigliari: è questo il principale segnale raccolto dagli psicologi dell'emergenza in meno di un mese. Il numero di telefono

02. 82396234, dedicato all'ascolto e al supporto psicologico nell'emergenza sanitaria in corso, è attivo tutti i giorni dalle 9 alle 18. Al filo diretto, inaugurato lo scorso 24 marzo, si rivolgono soprattutto le donne (63% circa). La durata media delle chiamate supera i 17 minuti, i sintomi ansiosi, riferiti da oltre il 28% delle persone, sono il problema più sentito, con numerosi casi che arrivano a lamentare sintomi ossessivi, attacchi di

panico e ipocondria. Il 16% dei chiamanti manifesta invece una profonda tristezza e sintomatologie di tipo depressivo, legate principalmente all'isolamento e la solitudine, la perdita del lavoro, la difficoltà ad elaborare un lutto. La paura del coronavirus viene segnalata dal 13% delle persone, dato interessante che fa pensare che la maggioranza di chi chiama non tema il contagio in sé, quanto le conseguenze nell'organizzazione di una "nuova" normalità. In qualche altro caso è la rabbia a prevalere nella conversazione con lo psicologo, sia per il senso d'impotenza, sia per i divieti e le misure di distanziamento sociale.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

